



COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

<i>N 91 delibera</i>	OGGETTO: Approvazione delle controdeduzioni alla osservazioni relative alla D.C.C. 182 del 11/12/2019 avente ad oggetto "Proposta di eliminazione della perimetrazione delle frazioni: Prato, Collalto, San Capone, San Tommaso, Cascello, Rio, Saletta, San Lorenzo a Flaviano, Casali di Sopra e Casali di Sotto. Legge 229 del 15/12/2016 e smi e Ordinanza del Commissario per la ricostruzione post sisma 2016-2017 n. 25 del 23/05/2017."
<i>Data 10-11-2020</i>	

L'anno **duemilaventi** il giorno **dieci** del mese di **novembre** alle ore **15:10**, in modalità telematica giusto decreto sindacale prot. 5930 del 17.04.2020 si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione **Ordinaria** ed in **Prima** convocazione. Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

Fontanella Antonio	SINDACO	P
Di Marco Alessandro	CONSIGLIERE	P
Capriotti Federico	CONSIGLIERE	P
Serafini Alessio	CONSIGLIERE	P
Monteforte Piergiuseppe	CONSIGLIERE	P
Valeri Alberto	CONSIGLIERE	P
Pompei Stefano	CONSIGLIERE	P
Nardi Luigi	CONSIGLIERE	P
Palombini Filippo	CONSIGLIERE	P
Cortellesi Giorgio	CONSIGLIERE	P
Serafini Roberto	CONSIGLIERE	A

Partecipano alla seduta gli Assessori Esterni Dott. Massimo Bufacchi e Giambattista Paganelli

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott. **Antonio Preite**

Il Presidente Sig. **Antonio Fontanella**

in qualità di SINDACO

dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta Pubblica sull'argomento in oggetto.

Relaziona il Sindaco in merito alla proposta di eliminazione dalla perimetrazione di alcune frazioni e si è deciso di chiedere all'U.S.R. di fare ulteriori indagini.

Interviene il Consigliere Palombini chiedendo alcuni chiarimenti sullo stato dell'arte di altre frazioni

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità, che hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi, sfollati e gravi danneggiamenti su tutto il territorio del Comune di Amatrice;

ATTESO che i successivi terremoti del 26 - 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017 hanno ulteriormente aggravato il livello di danno provocando altri crolli e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, agli edifici pubblici, di culto e privati e alla rete dei servizi essenziali e alle attività economiche;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 244 del 18 ottobre 2016, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016, modificato e integrato dal decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 33 del 9 febbraio 2017, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2017, modificato dalla Legge 04 dicembre 2017, n. 172 conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16/10/2017, n. 148, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 05 dicembre 2017 ed in particolare:

- L'articolo 5, comma 1, lettera e), il quale prevede che il Commissario straordinario, con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, provvede a definire i criteri in base ai quali le Regioni, su proposta dei Comuni, perimetrano, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni commissariali, i centri e nuclei di particolare interesse, o parti di essi, che risultano maggiormente colpiti e nei quali gli interventi sono attuati attraverso strumenti urbanistici attuativi;
- L'articolo 11, il quale disciplina gli interventi sui centri storici e sui centri e nuclei urbani e rurali, dettando i criteri e le regole generali per la pianificazione attuativa da parte dei Comuni;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00178 del 25 agosto 2016, avente ad oggetto "Dichiarazione dello stato di calamità naturale ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 1 per territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016", il quale dispone la dichiarazione dello "stato di calamità naturale" per il territorio dei Comuni di Accumoli ed Amatrice per la durata di sei mesi decorrenti dalla data dello stesso Decreto;

VISTA la Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Umbria, Marche, colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e ss.mm.ii;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario n. 11 del 9 gennaio 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 2017, con la quale è stato istituito presso la struttura commissariale il Comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 50, comma 5, del decreto legge n. 189 del 2016 e ne è stato disciplinato il funzionamento;

VISTO il verbale della seduta del Comitato tecnico scientifico del 28 marzo 2017, nella quale sono stati approvati i criteri e gli indirizzi sulla base dei quali le Regioni dovranno procedere all'individuazione e alla perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici e nei quali gli interventi di ricostruzione e riparazione dovranno avvenire previa approvazione di strumento urbanistico attuativo da parte dei Comuni;

PRECISATO che, una volta conclusa la fase di perimetrazione, alla pianificazione attuativa dovranno provvedere i Comuni nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 11 del decreto legge, nonché dei principi di indirizzo che verranno stabiliti con separata ordinanza, come previsto dal comma 2 del medesimo articolo;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017 avente ad oggetto "Assegnazione dei finanziamenti per gli studi di microzonazione sismica di III livello ai Comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 (...)" che dispone che i vari Comuni del cratere assegnino gli incarichi ai professionisti dotati di comprovata esperienza e specializzazione maturata nell'elaborazione di analoghi studi per la redazione dello studio di microzonazione sismica di 3° livello entro e non oltre 150 giorni dall'affidamento dell'incarico stesso;

VISTA l'ordinanza n. 25 del 23.05.2017 avente ad oggetto "Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

PRESO ATTO CHE l'Allegato n. I dell'Ordinanza n. 25/2017 declina distintamente i tre criteri guida, la cui applicazione determina la necessità e/o la possibilità di sottoporre un centro o nucleo di particolare interesse alla perimetrazione, ed in particolare:

- **Criterio n. 1:** "Presenza di patrimonio culturale di particolare interesse e di pregio storico, architettonico, archeologico, naturale e paesaggistico": vengono in particolare indicati quali debbano essere considerati beni di particolare interesse e di pregio da prendere in considerazione ai fini della perimetrazione, in applicazione alle normative di tutela di natura diversa (beni di interesse culturale individuati ai sensi degli artt. 10, 12 e 128 D. Lgs. 42/2004 s.m.i.; beni paesaggistici individuati ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 42/2004 s.m.i.; beni naturali e aree protette, individuate ai sensi della Legge n. 394/1991 e delle leggi regionali istitutive, per decreto, attraverso il Piano per il Parco; Siti di Interesse Comunitario (SIC) e di Zone a Protezione Speciale (ZPS) ai sensi delle Direttive Habitat, anche attraverso i piani di gestione; impianti urbani definiti rilevanti dal Piano Paesaggistico Regionale, dai Piani Territoriali Regionali con valenza paesaggistica, dallo strumento urbanistico comunale o da studi di settore, ecc);

- **Criterio n. 2:** "Livelli di danno prodotti dal sisma del 24 agosto 2016 e seguenti": viene definito il significato di "maggiormente colpito"; in particolare un centro o nucleo è da considerare maggiormente colpito qualora sia soddisfatto uno dei seguenti criteri:

- 2A) livelli di intensità macrosismica rilevati dal Dipartimento della Protezione Civile o dall'Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia, sulla base della scala Mercalli-Cancani- Sieberg (MCS) o della Scala Macrosismica Europea (EMS) sono maggiori o uguale al 9° grado;

- 2B) la percentuale di edifici inagibili (come desunti dalle schede FAST o AEDES), rispetto al totale delle schede compilate con esito, è maggiore del 90% (purché le schede compilate con esito siano almeno il 50% rispetto alle richieste pervenute);

- 2C) la percentuale di superficie di sedime degli edifici crollati o demoliti è maggiore del 25%;

- **Criterio n. 3:** "Condizioni di pericolosità territoriale": in applicazione del suddetto criterio, le Regioni, ai fini di precauzione e prevenzione, possono perimetrare anche aree selezionate ai sensi del precedente criterio n. 1 e caratterizzate da livelli di danno inferiori ai valori di cui al criterio n. 2, purché siano connotate dai massimi livelli di pericolosità, come di seguito specificato:

- condizioni direttamente connesse ai fenomeni sismici come desunte dalla micro zonazione sismica di I° livello e in particolare zone in cui sono presenti, o suscettibili di attivazione, fenomeni di deformazione permanente del suolo indotti dal sisma (instabilità di versante, fratturazione, subsidenze o sollevamenti dovuti a liquefazioni, fagliazione superficiale);

- condizioni non direttamente connesse ai fenomeni sismici, ma rilevanti ai fini della pianificazione territoriale, quali aree soggette a frane e aree soggette a inondazioni, come desunte dai Piani di settore (PAI frane, PAI piene).

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 372 del 27/06/2017 con la quale si prende atto delle prime proposte di perimetrazione d'intesa con i Comuni interessati, come indicate negli elaborati cartografici denominati Tavola 1 e Tavola 2, in cui sono riportate tra l'altro, le preliminari motivazioni ed i criteri utilizzati;

CONSIDERATO che le proposte delle perimetrazioni sono state trasmesse ai comuni e pubblicate sulle apposite pagine web contenute nel sito della Regione Lazio denominato “Ricostruzione Lazio ai fini della *partecipazione delle popolazioni interessate*”;

APPURATO essere di fondamentale importanza il coinvolgimento della popolazione e l’accelerare il processo di ricostruzione anche in questi luoghi in considerazione dell’avvio di diverse procedure di messa in sicurezza del territorio comunale e della progressiva revoca delle zone rosse;

RITENUTO essere di fondamentale importanza

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n. 182 del 11/12/2019 avente ad oggetto: “Proposta di eliminazione della perimetrazione delle frazioni: Prato, Collalto, San Capone, San Tommaso, Cascello, Rio, Saletta, San Lorenzo a Flaviano, Casali di Sopra e Casali di Sotto. Legge 229 del 15/12/2016 e smi e Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016-2017 n. 25 del 23/05/2017” – con la quale si propone l’eliminazione delle perimetrazioni nella frazioni sopra citate;

VISTO che per mero errore materiale nella Delibera di Consiglio Comunale 182 del 11/12/2019 sono state indicate in maniera invertita le D.G.R. riguardanti le perimetrazioni di Cossito e Prato e quella riguardante Amatrice Centro, Casale, Collato, San Capone e San Tommaso. Si Chiarisce che con D.G.R. n. 641 del 10/10/2017 si confermava la perimetrazione di Amatrice Centro, Casale, Collato, San Capone e San Tommaso, mentre con la D.G.R. n. 578 del 19/09/2017 si confermava la perimetrazione di Cossito e Prato.

PRESO ATTO che in data 13/07/2020 è stato pubblicato apposito avviso per 30 giorni naturali e consecutivi sul sito web istituzionale del Comune di Amatrice, in merito alla proposta di eliminazione delle perimetrazioni contenuta nella D.C.C. 182 del 11/12/2019, al fine di darne informazione alla popolazione e raccogliere eventuali osservazioni in merito;

CONSIDERATO altresì che durante il suddetto periodo sono pervenute al protocollo del Comune di Amatrice n. 3 Osservazioni:

N	SOGGETTO	FRAZIONE	SINTESI	PROTOCOLLO	DATA
			OSSERVAZIONE		
1	Fabrizio Santelli	RIO	Chiede rettifica del perimetro del centro abitato di Rio approvato con il PRG comunale del 1978	12294	31/07/2020
2	Angelo Nobile, Legale Rappresentante del Comitato “Ricostruiamo Saletta”	SALETTA	Non procedere alla deperimetrazione della Frazione di Saletta, con rivalutazione della reale situazione dell’intera area della frazione, modificando la perimetrazione attuale e ampliandola nella zona posta tra le due zone denominate Saletta 1 e Saletta 2, dove è	12737	10/08/2020

			presente una vasta zona utile e necessaria a delocalizzare l'edificio dall'area non idonea.		
3	Elisa Putini, Presidente del Comitato Civico San Tommaso – Amatrice Onlus	SAN TOMMASO	Volontà di non uscire dal perimetro	11913	27/07/2020
4	Nessuno	PRATO	Nessuna		
5	Nessuno	COLLALTO	Nessuna		
6	Nessuno	SAN CAPONE	Nessuna		
7	Nessuno	CASCELLO	Nessuna		
8	Nessuno	SAN LORENZO A FLAVIANO	Nessuna		
9	Nessuno	CASALI DI SOTTO E DI SOPRA	Nessuna		

CHE le stesse sono state debitamente istruite dal Settore II – Ufficio Ricostruzione Privata Sisma, esprimendo le seguenti controdeduzioni:

N	SOGGETTO	FRAZIONE	SINTESI OSSERVAZIONE	ESITO	MOTIVAZIONE
1	Fabrizio Santelli	RIO	Chiede rettifica del perimetro del centro abitato di Rio approvato con il PRG comunale del 1978	Respinta	Osservazione non pertinente alla D.C.C. 182 del 11/12/2019
2	Angelo Nobile, Legale Rappresentant e del Comitato “Ricostruiamo Saletta”	SALETTA	Non procedere alla deperimetrazione della Frazione di Saletta, con rivalutazione della reale situazione dell'intera area della frazione, modificando la perimetrazione attuale e ampliandola nella zona posta tra le due zone denominate Saletta 1 e Saletta 2,	Accolta Parzialment e	Accolta solamente nella parte relativa al mantenimento della perimetrazione come da D.G.R. n.922 del 28/12/2017 senza ampliamento del perimetro; nelle more degli esiti delle ulteriori

			dove è presente una vasta zona utile e necessaria a de localizzare l'edificato dall'area non idonea.		indagini richieste con prot. 15206 del 23/09/2020 dal Comune di Amatrice all'U.S.R. al fine di dirimere i risultati contrastanti tra le indagini condotte dall'Associazione dei Cittadini "Amici di Saletta" e gli studi della Microzonazione Sismica di Terzo livello (condotti ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 24 /2017), richiamati a supporto dell'osservazione in questione, e di valutare l'idoneità dei terreni per una eventuale delocalizzazione della frazione o eliminazione completa del perimetro.
3	Elisa Putini, Presidente del Comitato Civico San Tommaso – Amatrice Onlus	SAN TOMMASO	Volontà di non uscire dal perimetro	Accolta	Accolta, mantenimento del perimetro per rischi geomorfologici diretti ed indiretti indotti da due frane già riconosciute nel PAI e classificate R2

RILEVATO altresì che a seguito dell'istruttoria condotta dal Settore II – Ufficio Ricostruzione Privata Sisma, per le seguenti frazioni non oggetto di osservazioni pubbliche, l'Amministrazione Comunale intende ribadire la volontà di eliminazione del perimetro apposto, come già definito dalla D.C.C. 182 del 11/12/2019, con prescrizioni:

N	FRAZIONE	PRESCRIZIONI
1	RIO	Conferma la deperimetrazione, segnalando che per gli edifici censiti catastalmente al foglio 16 Particelle 298-302-303-304-305-306-307-586-590-591-628 la presentazione dei progetti di ricostruzione resta subordinata alla risoluzione del dissesto, vedi allegato I , per il quale si chiede la messa in finanziamento all'U.S.R.
2	PRATO	Conferma la deperimetrazione, segnalando che per gli edifici censiti catastalmente al foglio 64 Particelle 125-130-162-171-217-218-219-220-428-429 la presentazione dei progetti di ricostruzione resta subordinata alla risoluzione del dissesto n. DISS_M_017_2017, vedi allegato 2 , la cui procedura è in capo all'U.S.R. Restano comunque valutabili proposte di delocalizzazione ai sensi dell'Ord. 19/2017 art. 22.

PRESO ATTO dei risultati inerenti gli approfondimenti condotti nel rispetto dell'Ordinanza Commissariale 79 del 12 agosto 2019 “Approfondimenti conoscitivi e studi prototipali in zone di attenzione per cavità e instabilità di versante, sismo indotte o in congruenza di dissesti idrogeologici, individuate con gli studi di Microzonazione Sismica di livello 3 condotti ai sensi dell'Ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017”, per le Località di San Capone e Collalto, dal Geol. Francesco Chiaretti su incarico del Comune di Amatrice – Ufficio Tecnico Lavori Pubblici disciplinare incarico n. 0014410 di 29-10-2020;

PRESO ATTO dell'istruttoria condotta dal Settore II – Ufficio Ricostruzione Privata Sisma; per le seguenti frazioni non oggetto di osservazioni pubbliche, l'Amministrazione Comunale intende ribadire la volontà di eliminazione del perimetro apposto, come già definito dalla D.C.C. 182 del 11/12/2019:

N	FRAZIONE	MOTIVAZIONI
1	CASCELLO	Conferma la deperimetrazione, non essendo presenti particolari criticità
2	SAN LORENZO A FLAVIANO	Conferma la deperimetrazione, non essendo presenti particolari criticità
3	COLLALTO	Conferma la deperimetrazione, non essendo presenti particolari criticità
4	SAN CAPONE	Conferma la deperimetrazione, non essendo presenti particolari criticità

CHE a seguito dell'istruttoria condotta dal Settore II – Ufficio Ricostruzione Privata Sisma, per le seguenti frazioni non oggetto di osservazioni pubbliche, l'Amministrazione Comunale intende rettificare la perimetrazione apposta con D.G.R. n. 380 del 17 Luglio 2018 come meglio indicato nell'allegato 5, restringendo il perimetro alle sole zone dei due centri abitati interessate dal dissesto, in quanto tali aree saranno soggette a eventuale delocalizzazione in accordo con le N.T.A. del P.A.I. Tevere:

N	FRAZIONE	RETTIFICA PERIMETRO
1	CASALI DI SOPRA	Rettifica della perimetrazione con coinvolgimento dei seguenti edifici censiti catastalmente al foglio 81 Particelle 698-276-715-15-14-13-12-11-533 , vedi allegato 3 ; la presentazione dei progetti di ricostruzione resta subordinata all'approvazione di un idoneo strumento urbanistico necessario per la delocalizzazione dei suddetti edifici in linea con le N.T.A. del P.A.I. Tevere
2	CASALI DI SOTTO	Rettifica della perimetrazione con coinvolgimento dei seguenti edifici censiti catastalmente al foglio 81 Particelle 40-544-578-577-34-576-669-710 vedi allegato 4 ; la presentazione dei progetti di ricostruzione resta subordinata all'approvazione di un idoneo strumento urbanistico necessario per la delocalizzazione dei suddetti edifici in linea con le N.T.A. del P.A.I. Tevere

VISTA la legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;

VISTO l'art. 16 del D.P.R. n. 66 del 06/02/1981;

VISTO l'art. 15 della legge n. 225 del 24/02/1992 e s.m.i.;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 229 del 15/12/2016;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 8 ed astenuti n. 2 (Cons. Palombini Filippo e Cortellesi Giorgio) espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

1. Di **dichiarare** tutto quanto espresso in premessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di **respingere** le osservazioni relative alla frazione di Rio per le motivazioni espresse nel disposto della presente delibera;
3. Di **accogliere parzialmente** le osservazioni relative alla frazione di Saletta per le motivazioni espresse nel disposto della presente delibera;
4. Di **accogliere** le osservazioni relative alla frazione di San Tommaso per le motivazioni espresse nel disposto della presente delibera;
5. Di **eliminare** le perimetrazioni delle frazioni di Cascello, San Lorenzo a Flaviano, Collalto e San Capone;
6. Di **eliminare** con prescrizioni le perimetrazioni delle frazioni di Rio, Prato, come meglio specificato nel disposto della presente delibera;
7. Di **rettificare** la perimetrazione relativamente alle Frazioni di Casali di Sopra e Casali di Sotto, come meglio specificato nel disposto della presente delibera;
8. Di **inviare** copia del presente provvedimento alla Regione Lazio e all'Usr Lazio;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, con voti favorevoli n. 8 ed astenuti n. 2 (Cons. Palombini Filippo e Cortellesi Giorgio).

La presente deliberazione viene così sottoscritta:

IL SINDACO

F.to Antonio Fontanella

IL VICE SEGRETARIO

F.to Antonio Preite

Pubblicata il 26-11-2020

Reg. 1728

IL VICE SEGRETARIO

F.to Antonio Preite

E' copia conforme all'originale.

li,

IL VICE SEGRETARIO

Antonio Preite

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 26-11-2020 al 11-12-2020 e che nessun reclamo è stato sporto contro la medesima.

li,

IL VICE SEGRETARIO

F.to Antonio Preite